

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 692

Legge 28 agosto 1997, n. 284 – Accordo Stato - Regioni del 20 maggio 2004 – Finanziamenti per le attività dei centri per l'educazione e la riabilitazione visiva – Approvazione progetto Centro “Messeni- Localzo” di Rutigliano (BA) della Città Metropolitana di Bari.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto dell'allegato A “Parere tecnico” che si intende parte integrante;
2. di approvare il documento “NUOVO PROGETTO PER LA PREVENZIONE, L'EDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE DEI DISABILI VISIVI del Centro *Messeni- Localzo* di Rutigliano (BA)” della Città Metropolitana di Bari, allegato B al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che l'esecuzione del progetto predetto abbia luogo entro l'arco temporale di un anno dall'avvio delle attività, con esclusione del mese di agosto;
4. di demandare al Direttore Generale della ASL BA il monitoraggio semestrale delle attività, la verifica dell'attuazione dei progetti entro dodici mesi dall'assegnazione dei fondi e la trasmissione, al termine

- della loro attuazione, della dovuta rendicontazione unitamente alla relazione circa i risultati conseguiti;
5. di disporre che la quota di finanziamento spettante al predetto Centro, pari ad euro 87.860,09, sia liquidata con provvedimento dirigenziale del competente Servizio regionale alla ASL BA con vincolo di destinazione a favore del Centro "*Messeni- Localzo*" di Rutigliano della Città Metropolitana di Bari, per l'attuazione del progetto di cui al precedente punto 2;
 6. di stabilire che l'Azienda Sanitaria Locale di Bari stipuli apposita convenzione con la Città metropolitana di Bari per lo svolgimento delle attività progettuali;
 7. di rinviare a un successivo provvedimento l'approvazione dei progetti presentati dagli altri Centri per l'educazione e la riabilitazione visiva distribuiti sul territorio regionale;
 8. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, al Direttore Generale della ASL di Bari, al Segretario Generale della Città Metropolitana di Bari, al Centro educativo riabilitativo per videolesi "*Gino Messeni Localzo*" di Rutigliano (BA);
 9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge 28 agosto 1997, n. 284 – Accordo Stato - Regioni del 20 maggio 2004 – Finanziamenti per le attività dei centri per l'educazione e la riabilitazione visiva – Approvazione progetto Centro “Messeni- Localzo” di Rutigliano (BA).

Visti:

- la Legge n. 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 “Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss. mm. ii.; il D.Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295, recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali”;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 473 del 26.10.2024 avente ad oggetto “Assegnazione delle deleghe in materia di “Sanità, Benessere animale, Sport per tutti”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 398 del 31/03/2025 recante: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale”;

VISTA la Legge 28 agosto 1997, n. 284, recante “Disposizioni per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati”;

LETTO l'art. 1 della predetta legge prevede uno stanziamento annuo di 6 miliardi di vecchie lire da destinare alle iniziative per la prevenzione della cecità e per la realizzazione e la gestione di centri per l'educazione e la riabilitazione visiva;

LETTO l'art. 2, comma 1 della legge in questione, che prevede che lo stanziamento di cui all'art. 1 sia destinato, quanto a 5 miliardi di vecchie lire, alle Regioni per la realizzazione delle iniziative di cui allo stesso articolo, da attuare mediante convenzione con i centri specializzati, per il potenziamento dei centri già esistenti e per la creazione di nuovi centri;

ATTESO che l'art. 2, comma 2 della legge suddetta dispone che, con decreto del Ministro della Salute, vengano determinati i criteri di ripartizione dei fondi di cui al comma 1, nonchè i requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui al comma 1;

VISTO il decreto del Ministro della salute 18 dicembre 1997, modificato dal decreto del Ministro della salute 26 novembre 1999, n. 278, che stabilisce i requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui all'art. 2, comma 1 della legge 28 agosto 1997, n. 284;

LETTO l'Accordo concernente l'attività dei centri per l'educazione e la riabilitazione visiva e i criteri di ripartizione delle risorse di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 284, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 20 maggio 2004;

ATTESO che l'Accordo circoscrive il campo di attività dei centri per l'educazione e la riabilitazione visiva individuato dalla legge 28 agosto 1997, n. 284, precisando che lo stesso non riguarda tutti gli interventi mirati alla tutela della salute visiva, ma si incentra su attività di prevenzione della cecità e riabilitazione funzionale visiva che necessitano di essere connotate e individuate in maniera univoca per poter essere correttamente monitorate e valutate;

VISTO che il predetto documento sottolinea la necessità di contrastare efficacemente la disabilità visiva grave e precisa che *“la collocazione strategica principale dei centri è quella di servizi specialistici di riferimento per tutti gli altri servizi e gli operatori del settore, a cui inviare pazienti per una più completa e approfondita valutazione diagnostico-funzionale (assessment diagnostico-funzionale) e per la presa in carico per interventi di riabilitazione funzionale visiva di soggetti con diagnosi di ipovisione (soggetti con residuo visivo non superiore a 3/10, con la migliore correzione ottica possibile in entrambe gli occhi, o con un campo visivo non superiore al 60%, secondo i criteri esplicitati nella legge 3 aprile 2001, n. 138 recante: «Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici»)”;*

CONSIDERATO che l'Accordo in oggetto definisce, altresì, i compiti regionali, stabilendo che le Regioni e Province autonome possono prevedere l'assegnazione di funzioni più specifiche e specialistiche a ciascuno dei centri individuati, alla luce dell'ampiezza e della differenziazione delle aree patologiche, anche in rapporto all'età dei soggetti interessati e possono stabilire che questi ultimi siano referenti per la prescrizione delle protesi specifiche e degli ausili tiflotecnici, previsti dal Servizio sanitario nazionale per la riabilitazione visiva;

ATTESO che, ai sensi dell'atto in esame, alle Regioni e Province autonome è riconosciuta la facoltà di prevedere, nell'ambito dei propri programmi di prevenzione, la partecipazione dei centri a iniziative di prevenzione secondaria, mirate a individuare precocemente gli stati patologici, nel loro stadio di esordio o in fase asintomatica, pervenendo alla guarigione o limitando, comunque, il deterioramento visivo;

RITENUTO che l'obiettivo essenziale della riabilitazione sia quello di *“ottimizzare le capacità visive residue, per il mantenimento dell'autonomia e la promozione dello sviluppo, garantire le attività proprie dell'età ed un livello di vita soddisfacente”*;

ATTESO che la principale distinzione operativa concerne la differenza esistente tra soggetti in età evolutiva (infanzia, adolescenza, da 0 a 18 anni) e soggetti in età adulta, e che, pertanto, per ciascuna fascia di età viene proposta la tipologia di attività necessaria per attivare un corretto programma riabilitativo;

TENUTO CONTO della ultima ricognizione dei Centri per l'educazione e la riabilitazione visiva, dalla quale è emerso che sussistono quattro Centri sul territorio regionale;

ATTESO che risultano residui passivi afferenti agli anni 2016, 2017, 2018, 2021 e 2023, per complessivi euro 351.440,37 su apposito capitolo di spesa n. U0721029 e considerata la necessità di ripartire equamente tale ammontare residuo tra i quattro Centri predetti;

STANTE la necessità di acquisire le proposte progettuali da ciascuno dei predetti Centri al fine di trasferire i predetti importi;

ACQUISITA la proposta di progetto del Centro *“Messeni- Localzo”* di Rutigliano relativa alle nuove attività in campo di riabilitazione visiva;

RILEVATO che il progetto proposto è articolato in tre moduli, quali:

- 1° MODULO: PREVENZIONE DELLA CECITA';
- 2° MODULO: EDUCAZIONE E RIABILITAZIONE FUNZIONALE VISIVA;
- 3° MODULO: RICERCA SUI BISOGNI, LE METODOLOGIE E LE TECNICHE RIABILITATIVE FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE ACQUISTO DI NUOVA STRUMENTAZIONE.

CONSIDERATO che, per ciascuno dei moduli sopraelencati, sono previsti i seguenti obiettivi:

- **1° MODULO:**
 1. Realizzare una Campagna informativa/formativa di educazione sanitaria sulle malattie che possono determinare la cecità (prevenzione primaria);
 2. Attività di Prevenzione visiva finalizzata al reperimento precoce dei difettosi visivi, ambliopi, strabici e affetti da patologie congenite mediante visite ortottiche ed oculistiche in favore dei minori da 0 a 10 anni.
- **2° MODULO:**
 1. Realizzare interventi di educazione e riabilitazione visiva dei soggetti ciechi e ipovedenti di età evolutiva (0-18 anni), adulta e senile (con residuo visivo non superiore a 3/10, con la migliore correzione ottica possibile in entrambi gli occhi, con campo visivo non superiore al 60%, ai sensi della L. n. 138 del 3/4/2001).
- **3° MODULO:**
 1. Operare in modo integrato con le altre istituzioni pubbliche e private del settore per la ricerca sui bisogni emergenti, sulle metodologie e le tecnologie educative e riabilitative d'avanguardia e sugli ausili e i sussidi tiftotecnici finalizzati al recupero funzionale e sociale dei disabili visivi;

2. Formazione/aggiornamento degli operatori impegnati nel servizio;
3. Acquisto di ausili e sussidi tiftelotecnici finalizzati al recupero funzionale e sociale dei disabili visivi.

VISTO il parere tecnico allegato al presente provvedimento (Allegato A);

VALUTATA l'opportunità, nelle more della trasmissione delle proposte progettuali da parte degli ulteriori tre centri distribuiti sul territorio regionale, di approvare il progetto surrichiamato per un ammontare pari ad euro 87.860,09, quale somma risultante dalla ripartizione equa del totale di euro 351.440,37 tra i quattro Centri in questione;

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esiti Valutazione di impatto di genere:

L'impatto di genere stimato è: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari complessivamente ad euro 87.860,09, trovano copertura sugli impegni assunti in esercizi finanziari precedenti sul capitolo di spesa del bilancio regionale vincolato U0721029 - TRASFERIMENTI ALLE ASL PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA' E LA RIABILITAZIONE VISIVA AI SENSI DELLA LEGGE 28/08/1997 N. 284, come dettagliato nella seguente tabella, con la precisazione che la somma di cui all'impegno n. 3018026421 copre gli oneri derivanti dal presente provvedimento per euro 32.615,70:

NR. IMPEGNO	D.D. IMPEGNO	IMPORTO RESIDUO IMPEGNO
3016009357	168/2016/97	42.630,82
3017012278	168/2017/118	12.613,57
3018026421	168/2018/105	107.771,88

Tutto ciò premesso, al fine di approvare l'attività progettuale presentata dal Centro “*Messeni- Localzo*” di Rutigliano (BA), ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997, della Legge 28 agosto 1997, n. 284 e dell'Accordo Stato - Regioni del 20 maggio 2004 si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto dell'allegato A “Parere tecnico” che si intende parte integrante;

2. di approvare il documento “NUOVO PROGETTO PER LA PREVENZIONE, L’EDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE DEI DISABILI VISIVI” del Centro *Messenì- Localzo* di Rutigliano (BA)” della Città Metropolitana di Bari, allegato B al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che l’esecuzione del progetto predetto abbia luogo entro l’arco temporale di un anno dall’avvio delle attività, con esclusione del mese di agosto;
4. di demandare al Direttore Generale della ASL BA il monitoraggio semestrale delle attività, la verifica dell’attuazione dei progetti entro dodici mesi dall’assegnazione dei fondi e la trasmissione, al termine della loro attuazione, della dovuta rendicontazione unitamente alla relazione circa i risultati conseguiti;
5. di disporre che la quota di finanziamento spettante al predetto Centro, pari ad euro 87.860,09, sia liquidata con provvedimento dirigenziale del competente Servizio regionale alla ASL BA con vincolo di destinazione a favore del Centro “*Messenì- Localzo*” di Rutigliano della Città Metropolitana di Bari per l’attuazione del progetto di cui al precedente punto 2;
6. di stabilire che l’Azienda Sanitaria Locale di Bari stipuli apposita convenzione con la Città metropolitana di Bari per lo svolgimento delle attività progettuali;
7. di rinviare a un successivo provvedimento l’approvazione dei progetti presentati dagli altri Centri per l’educazione e la riabilitazione visiva distribuiti sul territorio regionale;
8. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta, al Direttore Generale della ASL di Bari, al Segretario Generale della Città Metropolitana di Bari, al Centro educativo riabilitativo per videolesi “Gino Messenì Localzo” di Rutigliano (BA);
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO

Simona SANTAMATO



SIMONA
SANTAMATO
20.05.2025
11:56:55
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Servizio “Servizio Strategie e Governo dell’assistenza alle Persone in condizione di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria”

Elena MEMEO



Elena
Memeo
20.05.2025
13:28:09
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione “Strategie e Governo dell’Offerta”

Mauro NICASTRO



MAURO
NICASTRO
20.05.2025
15:19:50
UTC

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R..

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:

Vito MONTANARO



Vito Montanaro
21.05.2025
12:35:17
GMT+02:00

L' Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Raffaele PIEMONTESE



Raffaele Piemontese
21.05.2025 12:42:20
GMT+02:00

ALLEGATO A

PARERE TECNICO

VISTA la Legge 28 agosto 1997, n. 284, recante *“Disposizioni per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati”*;

VISTO il decreto del Ministro della salute 18 dicembre 1997, modificato dal decreto del Ministro della salute 26 novembre 1999, n. 278, che stabilisce i requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui all'art. 2, comma 1 della legge 28 agosto 1997, n. 284;

LETTO l'Accordo concernente l'attività dei centri per l'educazione e la riabilitazione visiva e i criteri di ripartizione delle risorse di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 284, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 20 maggio 2004;

TENUTO CONTO della ultima ricognizione dei Centri per l'educazione e la riabilitazione visiva, dalla quale è emerso che sussistono quattro Centri sul territorio regionale;

ATTESO che risultano residui passivi afferenti agli anni 2016, 2017, 2018, 2021 e 2023, per complessivi euro 351.440,37 su apposito capitolo di spesa n. U0721029 e considerata la necessità di ripartire equamente tale ammontare residuo tra i quattro Centri predetti;

ACQUISITA la proposta di progetto del Centro *“Messeni- Localzo”* di Rutigliano relativa alle nuove attività in campo di riabilitazione visiva;

Si propone di approvare il progetto del Centro *Messeni- Localzo* di Rutigliano (BA) della Città Metropolitana di Bari.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari complessivamente ad euro 87.860,09, trovano copertura sugli impegni assunti in esercizi finanziari precedenti sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0721029 - TRASFERIMENTI ALLE ASL PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA' E LA RIABILITAZIONE VISIVA AI SENSI DELLA LEGGE 28/08/1997 N. 284, con la precisazione che la somma di cui all'impegno n. 3018026421 copre gli oneri derivanti dal presente provvedimento per euro 32.615,70.

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO INDISTINTO

SI ☐ NO ☒



MAURO
NICASTRO
20.05.2025
15:19:51
UTC

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROPONENTE

ALLEGATO B

NUOVO PROGETTO PER LA PREVENZIONE, L'EDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE DEI DISABILI VISIVI del Centro "Messeni- Localzo" di Rutigliano (BA).

Alla luce dei risultati ottenuti dai precedenti quattro Progetti attuati in convenzione con l'A.S.L. di Bari dall'Istituzione Centro "Messeni" della Città Metropolitana di Bari utilizzando i finanziamenti di cui all'art. 2 della L. 284/97, si ritiene necessario e strategico continuare, incrementare e migliorare per i prossimi anni le attività finalizzate alla promozione della prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle patologie, all'educazione, all'abilitazione e alla riabilitazione dei soggetti videolesi, alla ricerca statistica, metodologica e tecnologica sulle minorazioni visive, utilizzando un apposito finanziamento annuale disposto dalla Regione Puglia.

Di seguito si propongono, in conformità all'Accordo sancito dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 20 maggio 2004, gli obiettivi, le attività, le metodiche, gli strumenti di intervento, gli operatori da impegnare e le spese previste per la realizzazione del Progetto per la Prevenzione, l'Educazione e la Riabilitazione dei Disabili della Vista da realizzarsi da parte del Servizio "Maria Stella Cantarella Mastropiero" dell'Istituzione Centro "Messeni Localzo" di Rutigliano.

Il Progetto si articolerà in tre Moduli integrati, in conformità con il Progetto in fase di conclusione.

I MODULO: PREVENZIONE DELLA CECITÀ

OBIETTIVI:

1. Realizzare una Campagna informativa/formativa di educazione sanitaria sulle malattie che possono determinare la cecità (prevenzione primaria);
2. Attività di Prevenzione visiva finalizzata al reperimento precoce dei difettosi visivi, ambliopi, strabici e affetti da patologie congenite mediante visite ortottiche ed oculistiche in favore dei minori da 0 a 10 anni.

ATTIVITÀ, METODOLOGIE, STRUMENTI ED OPERATORI:

Il primo obiettivo di questo modulo - **Campagna informativo/formativa di educazione sanitaria** — sarà perseguito mediante n. 2 tipologie di attività:

- 1.1 la realizzazione di convegni, seminari, articoli di stampa, spots pubblicitari, trasmissioni televisive e radiofoniche, opuscoli, manifesti, ecc., rivolti alla generalità della popolazione;
- 1.2 la produzione e diffusione di lettere informative, comunicazioni personalizzate e

opuscoli, l'organizzazione di conferenze, incontri, convegni, ecc., rivolti in modo più mirato ai medici di base, oculisti, pediatri, ottici, optometristi, operatori delle ASL, dirigenti scolastici, insegnanti, assistenti sociali, sindaci, assessori ai servizi sociali, operatori degli asili nido, cliniche ostetriche, scuole di ogni ordine e grado, corsi di specializzazione, parrocchie, associazioni varie, ecc.

Per la realizzazione di tali attività verrà utilizzata la figura di ortottista – assistente di oftalmologia già impegnata nel Servizio in qualità di dipendente di ruolo del Centro e gli operatori impegnati nel presente Progetto.

Il secondo obiettivo di questo modulo - **Prevenzione visiva** - sarà perseguito mediante visite di prevenzione oculare – screening e controlli oculistici-ortottici (senza approfondimento ciclopegico) per il reperimento precoce dei difetti visivi, dell'ambliopia e dello strabismo in favore dei minori normovedenti da 0 a 10 anni.

PREVENTIVO DI SPESA DEL I MODULO:

Per la realizzazione dell'obiettivo - **Campagna informativo/formativa di educazione sanitaria** – si prospettano i seguenti costi:

Spese per convegni, seminari, articoli, spots, trasmissioni, opuscoli, depliant, manifesti, incontri, conferenze, ecc.: € 3.000,00;

Per la realizzazione dell'obiettivo – **Prevenzione visiva** – si prospettano i seguenti costi:

- n° 1 Oculista
(n° 100 ore annue complessive x € 60) € 6.000,00
- n° 1 Ortottista – Assistente di Oftalmologia
(n° 120 ore complessive x € 30) € 3.600,00

TOTALE COSTI DEL I MODULO: € 12.600.00.

II MODULO: EDUCAZIONE E RIABILITAZIONE FUNZIONALE VISIVA

OBIETTIVO:

Realizzare interventi di educazione e riabilitazione visiva dei soggetti ciechi e ipovedenti di età evolutiva (0 –18 anni), adulta e senile (con residuo visivo non superiore a 3/10, con la migliore correzione ottica possibile in entrambi gli occhi, con campo visivo non superiore al 60%, ai sensi della L. n. 138 del 3/4/2001).

ATTIVITÀ, METODOLOGIE, STRUMENTI ED OPERATORI:

L'obiettivo di questo modulo- educazione e riabilitazione visiva dei soggetti ciechi e ipovedenti – sarà perseguito mediante due tipologie differenziate di attività, calibrate sull'età dei soggetti presi in carico:

1. Riabilitazione funzionale e visiva dei soggetti ciechi e ipovedenti in età evolutiva (0-18 anni) con le specifiche azioni di seguito indicate per la definizione e realizzazione del programma

riabilitativo:

- formulazione di un giudizio diagnostico relativo agli aspetti quantitativi e qualitativi della minorazione visiva;
- valutazione dell'interferenza della minorazione visiva sulle diverse aree dello sviluppo;
- formulazione di una prognosi visiva e di sviluppo;
- formulazione di un bilancio funzionale completo e personalizzato;
- formulazione di un progetto di intervento riabilitativo integrato;
- pianificazione degli interventi per la realizzazione del programma riabilitativo integrato anche nei luoghi di vita del soggetto.

2. Riabilitazione funzionale e visiva dei pazienti ciechi e ipovedenti in età adulta e senile con le azioni di seguito indicate per la definizione e realizzazione del programma riabilitativo:

- definizione di un quadro conoscitivo esauriente sui bisogni del soggetto;
- valutazione della funzionalità residua del sistema visivo, in relazione al danno oculare o cerebrale;
- formulazione di una prognosi sulle possibilità di recupero della funzione visiva residua;
- formulazione di un progetto riabilitativo idoneo a soddisfare le esigenze del paziente;
- pianificazione di interventi mirati alla realizzazione del progetto riabilitativo integrato anche nei luoghi di vita del soggetto.

Altre attività previste comuni ad entrambe le tipologie di utenti sono:

- prescrizione di ausili con assistenza all'eventuale ricorso al Servizio Sanitario Nazionale per gli ausili previsti nel Nomenclatore Tariffario;
- cicli personalizzati di riabilitazione visiva (per ottimizzare l'uso dell'area visiva residua ed addestrare il paziente all'uso appropriato degli ausili richiesti);
- interventi riabilitativi per il miglioramento dell'orientamento e della mobilità;
- interventi riabilitativi per il miglioramento dell'autonomia personale;
- interventi riabilitativi neuropsicosensoriali;
- addestramento all'utilizzo di barre braille, sintesi vocali e programmi ingrandenti;
- addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto – scrittura;
- valutazione degli esiti di ciascun progetto riabilitativo in relazione agli obiettivi prefissati;
- valutazione dei risultati a distanza di tempo del programma riabilitativo (*follow-up*);
- consulenza permanente agli utenti ciechi e ipovedenti e alle loro famiglie.

Per la piena realizzazione delle attività e delle azioni di cui sopra saranno utilizzati gli apparecchi, gli strumenti, le attrezzature e i sussidi didattici e riabilitativi già disponibili presso il Servizio, nonché gli ausili, le attrezzature e la strumentazione innovativa da acquistare (si veda il terzo Modulo del Progetto) per offrire prestazioni più rispondenti sia in termini quantitativi che qualitativi.

Per l'attuazione delle attività e delle azioni di questo obiettivo verranno impiegati, oltre che l'ortottista e la terapeuta già impegnati nel Servizio in qualità di dipendenti di ruolo del Centro "Messeni", le seguenti figure professionali aggiuntive per una maggiore efficienza ed efficacia delle prestazioni e soprattutto per un ulteriore potenziamento del funzionamento del Servizio:

- n° 1 Oculista;
- n° 1 Neuropsichiatra infantile;
- n° 1 Psicologo – psicoterapeuta con esperienza nell’educazione e riabilitazione dei soggetti videolesi;
- n° 2 Ortottiste – Assistenti di Oftalmologia con esperienza nella riabilitazione dei soggetti videolesi;
- n° 2 Terapisti della Riabilitazione con esperienza nel trattamento dei soggetti minorati visivi;
- n° 1 Logopedista esperta per disabili visivi;
- n° 2 Educatori esperti per videolesi.

PREVENTIVO DI SPESA PER IL II MODULO:

Per la realizzazione dell’obiettivo del 2° Modulo - **educazione e riabilitazione visiva dei soggetti ciechi e ipovedenti** – si prospettano i seguenti costi:

Spese per operatori:

- n° 1 Oculista (n° 20 ore annue complessive x € 60)	€ 1.200,00
- n° 1 Neuropsichiatra infantile (n° 90 ore complessive x € 50)	€ 4.500,00
- n° 1 Psicologo – psicoterapeuta (n° 200 ore complessive x € 40)	€ 8.000,00
- n° 2 Ortottiste - Assistenti di Oftalmologia (n° 600 ore complessive x € 30)	€ 18.000,00
- n° 2 Terapisti della Riabilitazione (n° 440 ore complessive x € 30)	€ 13.200,00
- n° 1 Logopedista (n° 200 ore complessive x € 30)	€ 6.000,00
- n° 2 educatori (n° 400 ore complessive x € 30)	€ 13.500,00

TOTALE COSTI DEL II MODULO:

€ 64.400,00

III MODULO: RICERCA SUI BISOGNI, LE METODOLOGIE E LE TECNICHE RIABILITATIVE – FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE – ACQUISTO DI NUOVA STRUMENTAZIONE

OBIETTIVI:

1. Operare in modo integrato con le altre istituzioni pubbliche e private del settore per la **ricerca sui bisogni emergenti, sulle metodologie e le tecnologie educative e riabilitative d'avanguardia e sugli ausili e i sussidi tiftotecnici** finalizzati al recupero funzionale e sociale dei disabili visivi;
2. **Formazione/aggiornamento degli operatori impegnati** nel servizio;
3. **Acquisto di ausili e sussidi tiftotecnici** finalizzati al recupero funzionale e sociale dei disabili visivi.

ATTIVITÀ, METODOLOGIE, STRUMENTI ED OPERATORI:

Per la realizzazione dell'obiettivo - **ricerca sui bisogni, metodologie e tecnologie educative e riabilitative e ausili e sussidi tiftotecnici** – previsto nel 3° modulo sono necessarie le seguenti attività:

- 1.1 raccogliere, elaborare e valutare i dati sulla tipologia degli utenti seguiti utilizzando le schede di rilevazione predisposte dalla Regione Puglia e dal Ministero della Sanità, la modulistica predisposta nell'ambito del Sistema di Gestione della qualità e strumenti standardizzati (ICD9CM – ICD10 OMS – ICF);
- 1.2 attivare scambi costanti con altri centri nazionali e internazionali impegnati nel settore della minorazione visiva per il confronto di esperienze sulle metodiche e le tecniche educative e riabilitative e sugli ausili e sussidi tiftologici;
- 1.3 progettare, realizzare, adattare e sperimentare nuove metodiche e tecniche educativo-riabilitative e ausili tiftotecnici nel campo della minorazione visiva.

Per la realizzazione delle attività di questo obiettivo verranno utilizzati gli operatori già impegnati nel Servizio in qualità di dipendenti di ruolo del Centro "Messeni" e gli operatori impegnati nel Progetto.

Per il conseguimento del secondo obiettivo - **Formazione/aggiornamento degli operatori impegnati nel servizio** – verrà favorita la partecipazione da parte degli operatori a corsi, stages, convegni e seminari di studio sulle problematiche della cecità, dell'ipovisione e della pluriminorazione in presenza di danno visivo organizzati nel Centro Messeni o presso altre strutture del settore.

Per il conseguimento del terzo obiettivo - **Acquisto di ausili e sussidi tiftotecnici** – saranno rinnovati e aggiornati gli ausili e sussidi tiftologici educativi e riabilitativi.

PREVENTIVO DI SPESA DEL III MODULO

Spese per la formazione/aggiornamento professionale	€ 4.860,09
Spese per l'acquisto di ausili e sussidi tiftotecnici	€ 2.000,00
TOTALE COSTI DEL III MODULO:	€ 6.860,09.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Per quanto concerne la verifica dell'attuazione del Progetto, il Direttore Generale della ASL BA procederà ad un monitoraggio semestrale delle attività, alla verifica dell'attuazione dei progetti entro dodici mesi dall'assegnazione dei fondi e alla trasmissione, al termine della loro attuazione, della dovuta rendicontazione unitamente alla relazione circa i risultati conseguiti.

Le attività saranno monitorate dal Direttore Generale della A.S.L. Bari mediante apposite riunioni degli operatori impegnati nel Servizio coordinati dal Direttore del Centro "Messeni" e dai Dirigenti della A.S.L. Bari, sul grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati sia in termini quantitativi (numero di utenti previsti per le differenti tipologie di intervento) sia in termini qualitativi (livello di gradimento delle prestazioni effettuate rilevato mediante questionari destinati agli utenti e dei risultati ottenuti riscontrati attraverso le relazioni degli operatori).

Gli eventuali scostamenti riscontrati rispetto agli obiettivi prefissati comporteranno adattamenti e aggiustamenti negli obiettivi, nelle metodologie e tecniche di intervento e nel lavoro dell'èquipe impegnata nel Servizio.

La valutazione finale annuale terrà conto di tali verifiche, dei risultati complessivi conseguiti, degli operatori impegnati, dei mezzi e strumenti utilizzati per la predisposizione del programma delle future attività del Servizio di Prevenzione Educazione e Riabilitazione Visiva.

TEMPI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

All'avvio delle attività progettuali, la Regione Puglia accrediterà all'Azienda Sanitaria Locale di Bari la quota dello stanziamento previsto per l'attuazione del progetto e successivamente l'Azienda Sanitaria Locale di Bari trasferirà l'importo liquidato alla Città Metropolitana di Bari previa sottoscrizione di apposita convenzione con la stessa.

Le attività previste dal presente Progetto saranno attuate nell'arco temporale di un anno dall'avvio dell'attività realizzata in convenzione con l'A.S.L. di Bari e per complessivi 11 mesi con esclusione del mese di agosto.

RIEPILOGO PREVENTIVO DI SPESA**SPESE I MODULO: PREVENZIONE DELLA CECITÀ**

- | | | |
|---|---|-------------|
| - | CAMPAGNA INFORMATIVA: | € 4.000,00 |
| - | PREVENZIONE VISIVA – SPESE PER OPERATORI: | € 12.600,00 |

SPESE II MODULO: EDUCAZIONE E RIABILITAZIONE FUNZIONALE VISIVA

- | | | |
|---|---|-------------|
| - | ATTIVITÀ EDUCATIVO-RIABILITATIVE - SPESE PER OPERATORI: | € 64.400,00 |
|---|---|-------------|

**SPESE III MODULO: RICERCA SUI BISOGNI, LE METODOLOGIE E LE
TECNICHE RIABILITATIVE - FORMAZIONE - AGGIORNAMENTO
PROFESSIONALE – ACQUISTO DI NUOVA STRUMENTAZIONE**

- | | | |
|---|-------------------------------------|------------|
| - | SPESE PER FORMAZIONE AGGIORNAMENTO: | € 4.860,09 |
| - | ACQUISTO DI NUOVA STRUMENTAZIONE: | € 2.000,00 |

TOTALE GENERALE:	€ 87.860,09
-------------------------	--------------------



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2025	51	28.04.2025

LEGGE 28 AGOSTO 1997, N. 284 # ACCORDO STATO - REGIONI DEL 20 MAGGIO 2004 # FINANZIAMENTI PER LE ATTIVITÀ DEI CENTRI PER L'EDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE VISIVA # APPROVAZIONE PROGETTO CENTRO "MESSENI- LOCALZO" DI RUTIGLIANO (BA) DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/04/2025 12:20
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

